



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di ESINE

Via Chiosi n. 4 - 25040 Esine (BS)

tel. 0364 46057 - 0364 46058

e-mail: bsic83800q@istruzione.it P.E.C.: bsic83800q@pec.istruzione.it sito web: www.icesine.edu.it

Cod. meccanografico: BSIC83800Q - Cod. fiscale: 81003130176 - Codice Univoco dell'Ufficio UF0WTH

Agli Atti
All'Albo
Al Sito Web

Esine, Prot. N. 593/IV.5 del 17/03/2021

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) per l'attuazione del progetto.

PNSD Realizzazione di Ambienti didattici e digitali nelle aree a rischio. Progetto n. 2392.

Realizzazione di Ambienti didattici e digitali nelle aree a rischio #PNSD. Decreti del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n. 15 del 29 gennaio 2019, n. 67 del 28 febbraio 2019.

CUP E99J20001010008

CIG: Z4631268DE

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA (ODA) per importi inferiori a €40.000 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

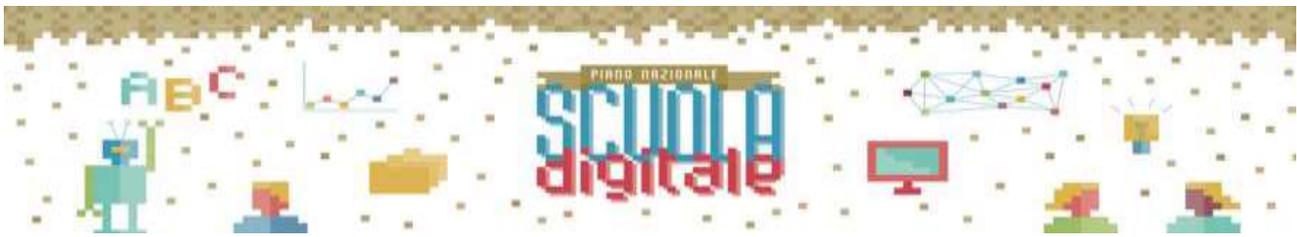
- VISTO il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto o Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;
- VISTO il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 riguardante «Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;



- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 56 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che prevede che il Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano Nazionale per la scuola Digitale (PNSD);
- VISTO l’articolo 1, comma 58, della Legge n. 107 del 13/07/2015 con cui sono individuati, tra gli obiettivi perseguiti dal Piano Nazionale per la scuola digitale, anche il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca del 27 ottobre 2015, n. 851 con cui è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- VISTO il Decreto direttoriale n. 15 del 29 gennaio 2019 “Ambienti didattici e digitali innovativi per le istituzioni scolastiche delle aree a rischio” con cui si sono assegnati i fondi alle istituzioni scolastiche beneficiarie - Prime 9 regioni;
- VISTO il Decreto direttoriale n. 67 del 28 febbraio 2019 “Ambienti didattici e digitali innovativi per le istituzioni scolastiche delle aree a rischio” - Seconda assegnazione con cui si sono assegnati i fondi alle istituzioni scolastiche - Ulteriori 9 regioni;
- VISTO la comunicazione di validazione del progetto n. 2392 del 10/02/2020;
- VISTE le delibere degli OO.CC. competenti relative al progetto per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali nelle aree a rischio #PNSD;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 54 del 19/12/2019 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 45 del 19/12/2019 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2020;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto in con delibera n. 23 del 16/04/2019;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO che l’importo della spesa rimane quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 40.000,00 euro”;
- RILEVATA l’assenza di Convenzioni Consip attive per i prodotti di interesse della scuola;
- CONSIDERATO che su MEPA sono disponibili attrezzature con le caratteristiche di interesse della scuola ad un costo congruo con quello medio di mercato;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta TECNOFFICE Srl di Darfo Boario Terme (BS) che espone un prezzo congruo al mercato quale affidataria;



DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MEPA alla ditta TECNOFFICE Srl di Darfo Boario Terme (BS) per la fornitura di:

- n. 1 Schermo interattivo Smart 86" MX286-V2
- n. 30 Banchi trapezoidali H 78 cm vari colori
- n. 5 Moduli esagonale H 78 cm vari colori
- n. 48 Sedie alunno Salice H 43 vari colori
- n. 6 Scaffali modulo 2 vani a giorno su ruote H 57 cm vari colori
- n. 2 Scaffali alunni 16 vani verticali a giorno H 201 cm vari colori
- n. 2 Scaffali alunni 12 vani verticali a giorno H 201 cm vari colori
- n. 2 Armadio 2 vani chiusi con ante e 3 vani a giorno H 201 cm vari colori
- n. 3 Moduli morbidi lineare dritto senza piedi H 30 cm vari colori
- n. 5 Moduli morbidi arco di cerchio senza piedi H 30 cm vari colori
- n. 2 Moduli seduta Agorà angolo a spicchio giorno H 30 cm vari colori
- n. 2 Moduli seduta Agorà stretto angolo a spicchio giorno H 30 cm vari colori
- n. 6 Pouf morbidi similpelle ignifuga cubo senza piedi 45 cm vari colori
- n. 6 Pouf morbidi similpelle ignifuga cilindro senza piedi diam. 45 cm H 45 cm vari colori
- n. 5 Pouf morbidi similpelle ignifuga parallelepipedo senza piedi H 45 cm vari colori
- n. 5 Pouf morbidi similpelle ignifuga angolare senza piedi H 45 cm vari colori

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 23.580,20 (ventitremilacinquecentottanta/venti) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03 PNSD che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26//10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Rinchetti Lucia.

Il Dirigente Scolastico

Lucia Rinchetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)